



P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO TRANSITORIO

Per alunni NAI o altri studenti stranieri con difficoltà in italiano L2

(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013,
Nota Prot. n.1551 del 27/06/2013; C.M. n. 2563 del 22/11/2013,
Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 26/02/2014, C.M n. 24 del 01/03/2006)



A.S. 2021/2022

ALUNNO/A:	
CLASSE:	
COORDINATORE DI CLASSE	
F.S. PER L'INCLUSIONE	

DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO/A

Cognome e Nome	
Luogo e data di nascita	
Nazionalità	
Residenza	
Lingua madre	
Altre lingue conosciute dall'alunno	
Lingua parlata in famiglia	
Data di arrivo in Italia	
N. anni di scolarità pregressa	nel paese d'origine:
	in Italia:
Modalità di comunicazione tra scuola e famiglia	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- alunno **NAI** (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana che permettono loro di affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

Eventuali altre informazioni che il Consiglio di Classe/Team Docenti ritiene utili:

.....

.....

.....

.....

FREQUENZA DELL'A.S. IN CORSO

Frequenza regolare

SI NO

[Se NO, specificare]

DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE					
Interazione dell'alunno	<input type="checkbox"/> Con gli adulti <input type="checkbox"/> A due <input type="checkbox"/> Nel piccolo gruppo <input type="checkbox"/> Nel gruppo allargato <input type="checkbox"/> Con i compagni che parlano la stessa lingua				
Contesto privilegiato di comunicazione con i compagni	<input type="checkbox"/> Durante l'attività didattica <input type="checkbox"/> Nel gioco o nello sport <input type="checkbox"/> A mensa <input type="checkbox"/> Fuori dalla scuola <input type="checkbox"/> Altro				
Collaborazione con i pari	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata	
Collaborazione con gli adulti	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata	
Integrazione della lingua con linguaggi extralinguistici	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata	
Rispetto delle regole di convivenza all'interno dell'ambiente classe	<input type="checkbox"/> Molto adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato	
Partecipazione attiva alla vita di classe con i mezzi linguistico-comunicativi a sua disposizione	<input type="checkbox"/> Molto adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata	

Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/> Molto adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Capacità di svolgere i compiti in maniera autonoma	<input type="checkbox"/> Molto adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Motivazione all'apprendimento della lingua italiana	<input type="checkbox"/> Molto adeguato	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	<input type="checkbox"/> Non adeguato
Manifestazione di interesse verso alcune discipline particolari.	[indicare quali]			

OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

LINGUA ORALE: COMPRENSIONE

	SÌ	IN PARTE	NO
Risponde fisicamente a semplici consegne			
Comprende semplici consegne ma risponde utilizzando codici extralinguistici			
Comprende semplici frasi e domande			

LINGUA ORALE: PRODUZIONE

	SÌ	IN PARTE	NO
Risponde a domande a risposta chiusa			
Risponde a domande a risposta aperta			
Sa formulare domande a risposta chiusa			
Sa formulare domande a risposta aperta			
Produce espressioni incomplete (parola-frase, frasi ellittiche)			
Produce frasi semplici sufficientemente comprensibili			
Produce frasi articolate e corrette			
Integra la lingua con linguaggi extralinguistici			

LINGUA SCRITTA: LETTURA

	SÌ	IN PARTE	NO
Sa distinguere le lettere dell'alfabeto singolarmente ma non legge parole complete			
Sa formare le sillabe ma non legge parole complete			
Riconosce alcune parole che vede scritte ma non le legge autonomamente			
Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo a prima vista			
Comprende globalmente il significato di quello che legge			
È in grado di ricavare da una lettura precise informazioni			

LINGUA SCRITTA: SCRITTURA

	SÌ	IN PARTE	NO
Sa scrivere in stampato maiuscolo			
Sa scrivere in stampato minuscolo			
Sa scrivere in corsivo			
Copia quello che scrivono gli altri			
Scrive sotto dettatura			
Produce per iscritto frasi minime			
Produce per iscritto brevi testi in forma paratattica			
Produce per iscritto brevi testi con frasi subordinate			

SINTESI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

COMPETENZA	LIVELLO SECONDO IL QCER (<i>quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue</i>) (vedi allegato 1)					
	A1 (base)	A2 (elementare)	B1 (intermedio)	B2 (intermedio sup.)	C1 (avanzato)	C2 (padronanza)
Comprensione orale						
Comprensione scritta						
Interazione orale						
Produzione orale						
Produzione scritta						

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

<p><u>L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Linguistico- espressivo <input type="checkbox"/> Logico-matematico <input type="checkbox"/> Artistico-espressivo <input type="checkbox"/> Musicale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Informatico <input type="checkbox"/> Manipolativo-costruttivo <input type="checkbox"/> Storico-geografico <input type="checkbox"/> Lingue conosciute e/o studiate: _____ <input type="checkbox"/> Eventuali annotazioni: _____
<p><u>L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Linguistico- espressivo <input type="checkbox"/> Logico-matematico <input type="checkbox"/> Artistico-espressivo <input type="checkbox"/> Musicale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Informatico <input type="checkbox"/> Manipolativo-costruttivo <input type="checkbox"/> Storico-geografico <input type="checkbox"/> Eventuali annotazioni: _____

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO

- Attività individualizzate
- Peer-to-peer learning*
- Attività in gruppo
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Postscuola didattico scuola primaria
- Recupero disciplinare
- Laboratori pomeridiani
- Associazioni esterne alla scuola (sport, arte, musica, ecc.)
- Altro (indicare) _____

ALTRE INFORMAZIONI

Interessi, difficoltà, aspettative, richieste.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (contenuti disciplinari):

Il Consiglio di classe individua possibili forme di “adattamento dei programmi di insegnamento” a seconda dei bisogni educativi.

- Programmazione completamente differenziata.** In particolare per gli alunni NAI si può prevedere la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico durante il primo quadrimestre del primo anno di inserimento. Nel secondo quadrimestre, perché sia possibile scrutinare l'allievo, è necessario che ogni docente realizzi una anche minima *unità di apprendimento* su cui possa esprimere una valutazione.
- Programmazione ridotta.** I contenuti della programmazione di classe vengono proposti in forma

quantitativamente ridotta e adattata alla competenza linguistica, in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile. Generalmente il secondo anno di inserimento.

- Programmazione modulata.** Negli anni successivi ai primi due i contenuti saranno gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà i nuclei tematici fondamentali per permettere così il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti.

DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> storia	<input type="checkbox"/> geografia	<input type="checkbox"/> arte
<input type="checkbox"/> matematica	<input type="checkbox"/> scienze	<input type="checkbox"/> tecnologia	<input type="checkbox"/> I.R.C./alternativa
<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> 2 ^a lingua	<input type="checkbox"/> musica	

MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

.....

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

.....

.....

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

- Organizzare lezioni che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
- Utilizzare la classe come risorsa in:
 - attività laboratoriali in piccoli gruppi e in coppia
 - attività di *tutoring* e aiuto tra pari
 - attività di *cooperative learning*
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio: parole chiave, sottolineature, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne

- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione della consegna del compito
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Programmare le interrogazioni
- Altro:

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il risultato
- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari (*prove oggettive: vero-falso, scelta multipla, cloze test, collegamenti, abbinamento parola-immagine/testo-immagine; oppure semplici domande con risposte aperte, compilazione di griglie, schemi, tabelle; oppure uso di immagini per facilitare la comprensione*)
- Programmare le verifiche con l'alunno
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto rispetto alla forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Usare il dizionario elettronico
- Gestire i tempi nelle verifiche orali
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà linguistico-espressive
- Utilizzare gli strumenti e i mediatori didattici nelle prove scritte e orali
- Altro:

CRITERI DI VALUTAZIONE CONCLUSIVA

La valutazione di fine anno scolastico fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato e tiene conto dei seguenti indicatori:

- Percorso scolastico pregresso
- Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- Risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- Motivazione, partecipazione e impegno

